

## Il Kazakistan rafforza la rete di transito con terminal merci strategici

Di Dana Omirgaz - THE ASTANA TIMES

Il Kazakistan sta espandendo la sua rete globale di trasporto e transito sviluppando nuovi terminal presso hub cargo internazionali chiave. Sono in corso progetti in paesi come Azerbaigian, Russia, Bielorussia e Uzbekistan e sono previsti terminal per Romania, Ungheria e Cina. Il paese prevede di aumentare significativamente la sua capacità di transito e rafforzare il suo ruolo di importante hub logistico.

Durante un briefing tenutosi il 19 febbraio ad Astana, Nurzhan Kelbuganov, vicepresidente del comitato per i trasporti ferroviari e marittimi del Ministero dei trasporti, ha affermato che i terminal kazako-cinesi operano nel porto di Lianyungang e nel porto secco di Xian, mentre un'azienda kazaka ha costruito un terminal nel porto di Poti in Georgia.

Sono in fase di sviluppo diversi altri terminal, tra cui quelli di Alat Port in Azerbaijan, la stazione di Selyatino vicino a Mosca, la stazione di Svisloch in Bielorussia e Tashkent, Uzbekistan. La loro capacità combinata supera un milione di container all'anno. Altri piani includono l'istituzione di terminal congiunti in Romania, Ungheria e Urumqi, Cina.

Queste iniziative sono progettate per aumentare di quattro volte la capacità del terminal esterno del Kazakistan, raggiungendo 2,5 milioni di container all'anno.

Secondo Nurlan Kenesov, direttore del dipartimento di politica dei trasporti del ministero, il Kazakistan intende aumentare i volumi di traffico di transito a 74 milioni di tonnellate entro il 2030. Il paese ha formato una rete di rotte, tra cui cinque corridoi ferroviari e otto stradali.

Il volume di traffico attraverso il Kazakistan lo scorso anno ha superato i 30 milioni di tonnellate. Di queste, 4,5 milioni di tonnellate di merci sono state trasportate tramite la Trans-Caspian International Transport Route lo scorso anno. Quasi l'80% di tutte le merci è stato trasportato su rotaia e il 20% su strada.

